



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



M. de R. B.
965
12

VIVA L'ITALIA!

il 25 Dicembre 1870.

*« In questo momento, ore 4 25,
« la sonda passa attraverso
« l'ultimo diaframma di quat-
« tro metri esattamente nel
« mezzo Ci parliamo da una
« parte e dall'altra. Il primo
« grido ripetuto dalle due parti
« fu: VIVA L'ITALIA. »*



(Telegramma dell'ing. Grattoni.)

Oggi, nel dì che Roma
Annunzia: Cristo è nato,
L'Alpe profonda è doma
Dall'uno all'altro lato.

Viva l'Italia! cupe
Suonan due voci, e scossa
Dalla fulminea possa
Sfrana l'ultima rupe. —

B. 265.12

Qui sopra il dì s'alterna
Colla placida notte :
Laggiù nell'ombra eterna
D' inesplorate grotte,
D' arcane cifre armato
L'italo genio scende,
Vigile, imperturbato
Porfidi e quarzi tende ;

L'acqua dall'alta doccia
Incalza oltre la roccia
L'adamantina punta
Che a la sua mèta è giunta,
Mentre del vecchio mondo
Scote l'Italia il pondo,
E al Vatican che trema
Ritorea l' anatèma.

L'Italia ha miglior duce
E più pungenti spade :
L' uno si chiama : *Luce*,
E l' altro : *Libertade*.
E non che alzar di mura
Novi ripari in guerra,
In sua virtù sicura.
L'Alpi, suo schermo, atterra.—

Quando Cavour cedeo
Il formidabil varco,
Soldato dell'idea
Tendevi, o Francia, l'arco :
 Amazzone tremenda
Fin nelle tue moine,
Chiedevi l'Alpe a tenda
E il Reno a tuo confine.

Ed or che giova il Reno,
Che giova l'Alpe ? Freno
A ciaschedun prescritto
È la Giustizia e il Dritto.
 Mal si rompe l'eterna
Inevitabil legge,
Che terra e ciel governa,
Popoli e re corregge !

Rivarca l'Alpi, o Franco,
E tu d'Arminio prole,
L'arme riponi. È stanco
Di tanti morti il sole.
 Pensa che il tutto e il nulla
Si abbracciano, e l'infante
Ch'ozgi vagisce in culla
Sarà doman gigante.

Il dì che la sventura
Soverchia ogni misura,
Quando di tutti il duolo
È fatto un furor solo,
 Fatidica parola
Divien la greca fola,
Che i sassi a terra sparsi
Ponno in guerrier mutarsi !

DALL'ONGARO.

~~843,629~~

Firenze, 1870. Stab. Civelli, via Panicale, 39.

1251735